



COMUNE DI SCANDIANO

VERBALE n. 2.1/2019-24

OGGETTO: Svolgimento della seduta a porte chiuse con diretta streaming n. 2.1.

L'anno duemilaventi il giorno giovedì 12 del mese di marzo alle ore 20:45, presso la Sede Comunale – Sala Consiliare, conformemente alle formalità regolamentari in materia, e, nello specifico contesto procedurale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli articoli 3 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente n. 1 in oggetto, istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 26 luglio 2019, legalmente esecutiva, i cui Componenti sono stati successivamente nominati dal Presidente del Consiglio Comunale mediante apposito Atto a protocollo generale comunale. n. 0022100/2019.

La presente seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione medesima con apposita Nota datata 5 marzo 2020, agli atti del Protocollo Generale del Comune n. 0005379/2020, inviata tramite posta elettronica certificata (e pubblicata all'Albo Pretorio) ai Soggetti competenti e interessati, di fatto finalizzata alla discussione - analisi delle argomentazioni sotto riportate, iscritte all'Ordine del Giorno, per le quali l'Organismo Collegiale risulta istituzionalmente designato ad espletare le sue funzioni consultive ed istruttorie.

1. Verbale della seduta precedente del 25 settembre 2019 (prot. n. 0023668/2019) – approvazione.
2. Esame (con illustrazione ed analisi) della proposta di Delibera consiliare di determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2020 e della proposta di Delibera consiliare recante modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF - anno 2020.
3. Esame (con illustrazione ed analisi) della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e della proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 (con i relativi Allegati e i correlati pareri del Collegio dei Revisori) del Comune di Scandiano.
4. Varie ed eventuali.

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*“Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione”*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*

CONSIGLIERI COMPONENTI LA COMMISSIONE

La partecipazione dei Componenti della Commissione risulta complessivamente così schematizzata:

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1		
GIOVANNI ROMAGNOLI	PARTITO DEMOCRATICO	<u>PRESENTE</u>
PAOLO MEGLIOLI	PARTITO DEMOCRATICO	<u>PRESENTE</u>
SILVIA VENTURI	SIAMO SCANDIANO	<u>PRESENTE</u>
MARCELLO GALLINGANI	FRAZIONI IN COMUNE	<u>PRESENTE</u>
ANGELO SANTORO	SCANDIANO UNITA	<u>ASSENTE</u>
PATRIZIA MASELLI	MOVIMENTO 5 STELLE	<u>PRESENTE</u>
ALESSANDRO NIRONI FERRARONI	GRUPPO MISTO	<u>ASSENTE</u> , sostituito con giusta delega dal Consigliere DAVIDE BELTRAMI

ALTRI PRESENTI

Partecipano inoltre all'adunanza il Vice Sindaco e Assessore alla 'Città Sostenibile' Marco Ferri, L'Assessore alla 'Città Collegata e delle Possibilità' Elisabetta Leonardi, i Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Umberto Baroni e Luca Monti (Capogruppo), la Dirigente e Responsabile del Servizio Finanziario comunale Ilde De Chiara.

Assiste con funzioni di Segretaria verbalizzante la dott.ssa Flora Albertini dipendente del Comune di Scandiano (nominata con Provvedimento del Segretario Generale prot. n. 0022076 del 30 agosto 2019).

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

Il Presidente della Commissione, Dott. Giovanni Romagnoli, dopo aver salutato e ringraziato i presenti all'incontro, dichiara aperta la seduta e procede all'appello dei Componenti. Riconosciuta la sussistenza del numero legale (la presenza di n. 6 Componenti tra i quali un delegato) ai sensi del vigente Regolamento Comunale per il

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020

funzionamento delle Commissioni Consiliari (articolo 15) dichiara valida la seduta per la trattazione degli oggetti tematici posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Romagnoli ha disposto (con tempestiva comunicazione via posta elettronica ai Commissari) che lo svolgimento della seduta avvenga a 'porte chiuse' a causa della grave emergenza epidemiologica in atto sul territorio. E' stata attivata la diretta streaming affinché la cittadinanza possa seguirne l'attività.

Di questa particolare condizione di seduta ne dà espressa informazione sottolineando che "non è piacevole invitare i concittadini che vogliono assistere alla Commissione a farlo da remoto o meglio da casa, come ho scritto qualche ora fa sui social. Vista tuttavia la situazione contingente e l'importanza credo per chi riveste un ruolo pubblico di essere da esempio per i propri concittadini, ho scelto, sentito il Segretario Generale, il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale, di tenere la Commissione di stasera a porte chiuse. Mi spiace per questa scelta, anche se sono certo che tutti quanti ne capiamo le motivazioni. Vorrei ringraziare il lavoro degli uffici, anche personalmente. Infatti stasera abbiamo la diretta streaming, non comune per le sedute di Commissione, c'è anche la possibilità di registrare la seduta, per cui questa sarà accessibile anche in differita."

Il Presidente Romagnoli passa poi alla lettura dell'Ordine del Giorno dell'odierna seduta, precisando che i Punti nn. 2 e 3 in programma, entrambi collegati e correlati al contesto di programmazione 2020-2022 del Comune, saranno presentati e trattati congiuntamente dalla Commissione.

Al termine della sua lettura concede la parola al Consigliere Beltrami Davide che aveva chiesto già all'inizio della seduta la possibilità di intervenire prima dello svolgimento dei temi oggetto dell'espressione esaminatrice della Commissione.

(Consigliere Beltrami)

"Buonasera a tutti, intervengo su delega del mio Capogruppo impossibilitato a venire per motivi di salute. Come vi è noto, nella giornata di martedì il nostro Gruppo consiliare ha depositato una mozione, con la quale ha chiesto che il Consiglio Comunale di Scandiano:

-preso atto della situazione di gravità originata dall'emergenza del Coronavirus (senza precedenti nella storia moderna del nostro Comune) e delle gravissime ripercussioni destinate sempre di più ad aggravarsi nel tessuto produttivo e sociale del territorio scandinese, peraltro difficilmente stimabili nel loro effettivo impatto economico e sicuramente con ricadute ultrannuali,

-considerando che la Giunta del Comune di Scandiano ha recentemente adottato una proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, che prevede tra l'altro un aumento dell'aliquota per l'Addizionale IRPEF, tale per cui il costo medio del tributo passerebbe dallo zero e quarantanove allo zero punto sessantacinque e un aumento dell'aliquota IMU sui fabbricati produttivi, dal nove al nove punto tre,

-ritenuto che in un simile contesto storico l'incremento della pressione impositiva locale debba essere assolutamente evitato, considerando che sono allo studio del Governo nazionale e regionale

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*

misure di tutela sul piano tributario ed economico per i territori interessati dalla predetta emergenza,

-ritenuto quindi opportuno che la proposta di Bilancio 2020-2022 approvata in un contesto che non teneva in considerazione l'emergenza di queste settimane progressivamente inaspritesi ed ancora lontana dall'esaurirsi, sia coordinata con le misure emergenziali che saranno adottate dal Governo nazionale e regionale.

Tutto ciò premesso, chiediamo che il Consiglio comunale di Scandiano impegni la Giunta ad approvare una nuova proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, che non preveda i sopra menzionati incrementi impositivi e che si coordini con le misure di emergenza destinate ad essere adottate dal Governo nazionale e regionale."

Il Presidente Romagnoli interrompe il Consigliere Beltrami spiegando che non aveva compreso la sua intenzione di leggere integralmente il suo punto d'intervento, ma solo accennarlo, altrimenti da inserirsi nel Punto all'O.d.g. 'Varie ed eventuali', in quanto non preventivamente indicato nella programmazione dei lavori della seduta. Tuttavia, a fronte della richiesta del Consigliere di proseguire l'esposizione, gli concede nuovamente la parola affinché termini quella che il Presidente espressamente individuerà nel contesto dei lavori della Commissione come una comunicazione alla stessa.

(Consigliere Beltrami)

"Sebbene lo stato di emergenza sanitaria a livello nazionale fosse già stato dichiarato il 31 gennaio 2020, era inimmaginabile la situazione attuale, così come non è neppure immaginabile quella che sussisterà quando saremo chiamati ad approvare il Bilancio il 23 marzo 2020 e tantomeno quella dei mesi che ci aspettano.

Sono quindi mutati tutti i presupposti che la Giunta aveva considerato, una scelta di logica vorrebbe che per prima la Giunta ripensasse al proprio progetto. A ciò si aggiunge l'incremento impositivo previsto da questo progetto di Bilancio a nostro avviso non corretto. Tutto questo ammettendo che l'attuale progetto di Bilancio non tiene ovviamente conto delle misure di tutela che il Governo nazionale e regionale si appresta (speriamo) ad attuare. Occorre un nuovo progetto di Bilancio, non ne facciamo una questione politica, ma solo di buon senso. Ritenevamo corretto intervenire in apertura per dare conto della posizione del nostro Gruppo Consiliare, grazie a tutti."

La seduta prosegue secondo i punti elencati all'OdG.

(Punto n. 1 O.d.G.)

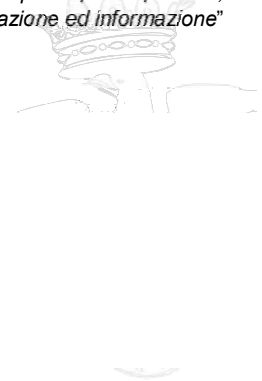
Verbale della seduta precedente del 25 settembre 2019 (prot. n. 0023668/2019) – approvazione

Il Presidente Romagnoli procede alla messa ai voti del Punto n. 1 ("Verbale della seduta precedente del 25 settembre 2019 prot. n. 0023668/2019 – approvazione.") all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta.

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020

Il Verbale della seduta (precedente) della Commissione tenutasi lo scorso 25 settembre (2019), di esame delle proposte deliberative di approvazione del Bilancio Consolidato comunale relativo all'esercizio 2018 e di approvazione di una variazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, viene sottoposto a votazione ed è approvato a maggioranza dai Componenti presenti.

I lavori continuano per la disamina dei successivi temi previsti all'Ordine del Giorno.

Secondo quanto già preannunciato dal Presidente in apertura di seduta i Punti nn. 2 e 3 sono presentati e analizzati unitariamente.

(Punto n. 2 O.d.G.)

Esame (con illustrazione ed analisi) della proposta di Delibera consiliare di determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2020 e della proposta di Delibera consiliare recante modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF-anno 2020.

(Punto n. 3 O.d.G.)

Esame (con illustrazione ed analisi) della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e della proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 (con i relativi Allegati e i correlati pareri del Collegio dei Revisori) del Comune di Scandiano.

Il Presidente Romagnoli introduce il contesto argomentativo dei punti sulla programmazione 2020-2022.

“Procederei quindi con la trattazione congiunta dei punti 2 e 3, passo la parola a tal proposito agli Assessori Leonardi e Ferri che ci illustreranno questi punti, specificando che si tratta di un esame successivo ad illustrazione ed analisi di una materia sicuramente complessa e di una quantità di documenti importanti. Quindi si concluderanno ovviamente con una discussione ma senza votazione, grazie.”

La parola passa all'Assessore Leonardi che utilizza come basi dell'illustrazione alle tematiche in programma delle slide di sintesi dei dati più rilevanti di Bilancio “Grazie Presidente, volevo innanzitutto portare le scuse del Sindaco Matteo Nasciuti che non può essere con noi perché trattenuto da impegni di altro tipo per incontri nel capoluogo.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 che presentiamo stasera effettivamente è stato approvato dalla Giunta il 20 febbraio scorso nella sua forma numerica e quantitativa per intraprendere il necessario iter procedurale. Quindi voi sapete che ci sono degli step temporali necessari che hanno bisogno di una serie di tempi. È stato predisposto e costruito prima dell'emergenza pandemia da coronavirus ed è quindi da considerare completamente al netto dei suoi effetti. Si ritiene importante - questa è una valutazione, un tema che ci siamo posti e sul quale abbiamo ragionato - approvare per ora lo strumento base per il funzionamento dell'Ente, per consentire all'Ente di avere

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*“Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione”*



Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020

un'operatività e un'efficacia di intervento anche immediato in tutta la sua completezza, perché senza l'approvazione del Bilancio le possibilità operative dell'Ente sono in esercizio provvisorio limitate e quindi è importante che l'Ente sia nella sua piena funzionalità con gli strumenti appunto economico-finanziari a disposizione per poter operare.

L'idea è quella di approvare lo strumento di Bilancio per come è stato pensato, perché consente di dare al Comune uno strumento di governo efficace, in equilibrio (quindi corretto dal punto di vista delle scritture, delle voci e delle poste) e mette in condizioni di lavorare con l'efficacia che serve anche in momenti come questi, per poi andare a recepire gli effetti economici delle misure che verranno adottate e delle varie poste che andranno modificate in entrambe le direzioni, nel senso che, per fare un esempio: la diminuzione delle rette che è stata operata, le eventuali indennità statali e regionali che verranno stanziati, il differimento eventuale nella scadenza delle imposte. Tutto questo sarà oggetto di modifiche che inizieranno anche subito dopo l'approvazione del Bilancio, questo ne siamo consapevoli.

Del resto il Bilancio è uno strumento flessibile che deve recepire in ogni momento le variazioni che avvengono.

Questa è la premessa dalla quale volevo partire per presentare i contatti di contesto e l'impostazione con la quale questo Bilancio è stato costruito. È vero che siamo in una situazione adesso molto complessa, ma è anche vero che richiediamo ad oggi uno sforzo per ragionare su questo Bilancio, che appunto è stato fatto in un altro momento storico (che sembra adesso anche molto lontano), ma è lo strumento che secondo noi è importante darci.

Come previsto dal Decreto Legislativo 267 e dal Decreto 118/2011, il Bilancio e gli Allegati costituiscono lo strumento principale di programmazione dell'Ente, che avvia di fatto la realizzazione del programma di mandato in questo caso, in quanto è tra l'altro il primo documento integralmente elaborato dalla Giunta che si è insediata nel giugno 2019. Pur ponendosi in forte continuità con le scelte strategiche generali e gli obiettivi fondamentali che hanno guidato l'Amministrazione nelle scorse consiliature, soprattutto in termini di qualità ed estensione dei servizi erogati, questo allo stesso tempo è un punto di avvio che ricomprende e include la realizzazione anche di nuovi progetti e nuove attività in coerenza con il Mandato ricevuto dai cittadini. Alcuni dati di contesto, la proposta che presentiamo non può non tenere conto dei dati di contesto che si richiamano.

Anni di tagli concentrati sugli Enti Locali hanno prodotto effetti sistemici che vanno contrastati se si vogliono costruire le condizioni per il futuro sviluppo della città. L'utilizzo

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*

degli oneri di urbanizzazione a copertura di disavanzi di parte corrente è pratica alla quale tutti gli Enti Locali sono stati obbligati a ricorrere. In questo modo però sono stati penalizzati gli interventi manutentivi e infrastrutturali (per i primi tra l'altro il rischio è che l'insufficiente manutenzione possa trasformarsi alla lunga in un costo ulteriore, aumentando la necessità di interventi straordinari). Le limitazioni progressivamente poste all'assunzione di personale (Scandiano ha visto una costante riduzione dei suoi addetti dal 2012 al 2019) hanno mutilato la capacità degli Enti Locali di progettare, di eseguire e di controllare (funzione che è loro propria). L'insufficienza del sistema del finanziamento pubblico agli Enti Locali, che si è incrementata di anno in anno, porta inevitabilmente al bivio tra il disavanzo o la chiusura o riduzione di servizi. Questi effetti sono ancora più riscontrabili in un Comune come il nostro, storicamente povero di risorse, avendo uno dei prelievi pro capite più bassi della Provincia. Le strategie applicati fino a qui, cioè la progressiva riduzione dell'indebitamento, il contenimento stringente della spesa corrente, l'invarianza o riduzione della pressione fiscale si sono rivelate corrette e si perseguiranno ancora nei prossimi anni, ma vanno integrate con un riequilibrio della parte corrente del Bilancio.

Naturalmente il Bilancio di Previsione non è uno strumento rigido, come dicevamo, immutabile nel corso dell'anno, è un documento che deve invece essere costantemente adeguato, monitorato, tenuto sotto controllo e per questo esistono le variazioni di Bilancio, per questo esiste poi l'assestamento, tanto più in un momento come quello attuale. Molti dei vincoli che limitavano l'azione amministrativa sia di natura impositiva che di spesa sono oggi superati e consentono di ridisegnare gli equilibri tra entrata e spesa soprattutto per quanto riguarda la parte corrente.

Il Bilancio di Previsione 2020 è per complessivi 32.162.000 euro. Le entrate correnti derivanti da entrate tributarie sono di 15.008.000 euro, da trasferimenti correnti (quindi fondi della Regione, fondi dello Stato) per 1.764.000 euro ed entrate extra tributarie (per esempio le entrate da servizi come le rette o le tariffe per i servizi educativi, sociali, commerciali e le farmacie) sono di 5.153.000 euro circa.

Vediamo quindi la proposta di Bilancio 2020 per la sola parte corrente e la proposta di riequilibrio del disavanzo di parte corrente in confronto all'esercizio precedente. Si ricorda infatti che è obbligatorio che le entrate dei primi tre titoli (entrate correnti) siano pari o superiori alla somma del titolo uno e quattro della spesa corrente. Questa è la parte corrente del Bilancio, si vede che nella colonna di sinistra c'è il 2019 e nella colonna di destra c'è la proposta del 2020. La proposta di Bilancio 2020 per la sola parte corrente prevede un riequilibrio per cui le entrate correnti coprano o siano superiori alle spese di parte corrente, questo come Principio Contabile. Il punto di partenza nella

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*

costruzione del Bilancio di Previsione partiva da un disavanzo corrente di circa 1.070.000 euro derivante per 940.000 euro dal saldo fra entrate e spese di parte corrente propria dei servizi comunali e per 130.000 euro derivante da maggiori contributi destinati all'Unione previsti nello schema di Bilancio in fase di approvazione. Sono state quindi necessarie diverse azioni per arrivare alla quadratura. Come prima misura, quindi quella dell'incremento tributario non è stata naturalmente l'unica misura a cui si è pensato, perché prima di arrivare lì sono state recuperate risorse per complessivi 340.000 euro (derivanti da tagli di diversi capitoli di spesa, per complessivi 253.000 euro tra personale, utenze, spese per riscossioni, spese legali, piccole riduzioni nello sgombero neve e previsioni di recupero di maggiori entrate per 83.000 euro), avendo cura di limare al massimo la spesa corrente, già dagli anni scorsi molto compressa, senza ridurre in maniera percepibile l'erogazione dei servizi al cittadino. Si prevede inoltre quest'anno di non procedere all'applicazione di una significativa quota di oneri di urbanizzazione per la copertura di spese di parte corrente (nel 2019 sono stati 300.000 euro) sull'entrata per oneri prevista per il 2020 pari a 1.250.000 euro. Quindi si tratterebbe di applicare quasi il 25% degli oneri di urbanizzazione per pareggiare, diciamo così, le spese di parte corrente rinunciando a una quota rilevante di spese per investimenti. Misura ritenuta utile, necessaria in caso di evenienze straordinarie oppure in presenza di vincoli di altra natura, ma nell'idea di riequilibrio a cui si accennava poc'anzi, si ritiene opportuno per una corretta impostazione del Bilancio riequilibrare la spesa corrente con entrate di natura corrente, con la necessità dunque di reperire le risorse mancanti con un intervento sulla parte relativa alle entrate tributarie. A tale manovra è nostro impegno fin da subito affiancare l'introduzione di misure strutturali per il miglioramento dei saldi in parte corrente, intendendo con ciò azioni in termini di contenimento della spesa, il recupero sul fronte delle riscossioni (comportanti quindi una successiva riduzione del fondo di accantonamento), l'acquisizione di entrate extra tributarie mediante l'accesso a contributi e bandi di finanziamento. Si tratta tuttavia di misure destinate benefici sugli equilibri di Bilancio nel medio periodo.

Passerei a un'analisi del Bilancio per la parte di spesa. Il Bilancio 2020-2022 consente di prevedere un rilevante e solido programma di consolidamento, qualificazione e sviluppo dei servizi che il Comune di Scandiano eroga ai propri cittadini, in proprio mediante i servizi comunali: a tutti i servizi che il Comune in prima persona eroga ai cittadini, come i servizi informativi al pubblico, cimiteriali, di anagrafe, i servizi educativi (molti di questi eccedenti l'obbligo minimo di legge), servizi culturali, sportivi, giovanili, connessi alle fiere, connessi al turismo, servizi tecnici, urbanistici, ambientali, programmi manutentivi ordinari, le farmacie comunali (che sono per il Comune di Scandiano in gestione diretta)

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*

ovvero attraverso le funzioni assegnate all'unione dei Comuni Tresinaro Secchia (parliamo dei servizi sociali rivolti alle diverse forme di fragilità, anziani, servizi per la disabilità, servizi di sostegno al disagio economico, sicurezza, polizia municipale, servizi informativi e in convenzione servizi di educazione alla sostenibilità). Consolidare i servizi significa dotarsi di risorse umane e strumentali necessarie per l'adeguato funzionamento dell'Ente, anche nei servizi generali che ne garantiscono la funzionalità e i molteplici adempimenti, senza rinunciare all'introduzione di strumenti innovativi aggiornati per i quotidiani rapporti con il cittadino. Abbiamo in cantiere il nuovo sito web del Comune e un'app per le segnalazioni da parte dei cittadini, l'estensione dei servizi online direttamente rivolti al cittadino. Quindi tutta una parte di rinnovamento per il quale i servizi dovranno lavorare, stanno già lavorando e lavoreranno nei prossimi mesi. Sulla spesa corrente sono da rilevare:

- incrementi della spesa dovuti a maggiori richieste di servizi educativi e scolastici per complessivi 200.000 euro. Parliamo di servizi pre e post scuola che hanno ricevuto degli incrementi nelle domande, parliamo di educativa a supporto dei disabili (sono oltre 50.000 euro di servizi di educativa che affiancano i ragazzi disabili nell'inserimento scolastico sia per la fascia '0-6' che per tutta la scuola dell'obbligo);
- l'aumento da tre a quattro linee di trasporto scolastico (quindi abbiamo un incremento anche nei servizi di trasporto);
- l'aumento delle richieste del tempo prolungato per i servizi '0-6';
- un grosso incremento nel servizio di refezione scolastica (per un servizio ulteriore rispetto al servizio dei pasti);
- attività extrascolastiche pomeridiane che verranno aggiunte nel corso del prossimo anno per cui si aumenterà l'offerta e questo garantirà una maggiore flessibilità anche oraria delle famiglie;
- la trasformazione delle mense con materiali usa e getta con stoviglie durevoli e lavastoviglie (questo è stato fatto in tutte le scuole del territorio).

Tutto questo a fronte di un'invarianza o riduzione delle tariffe per le famiglie, riduzione addirittura è stata del costo della mensa, riduzione nelle rette dei nidi.

Un'altra voce che è stata modificata in questo Bilancio (e che va a motivare quel disavanzo di parte corrente che dicevamo prima) è l'incremento dei trasferimenti all'Unione, per un totale di 130.000 euro. Parliamo di incrementi nei servizi sociali rivolti ai disabili per circa 30.000 euro, parliamo di servizi sociali rivolti agli anziani, parliamo di incremento posti in strutture RSA, di compensazione diretta per soggetti che hanno diritto a riduzioni ISEE, parliamo di incremento delle ore di erogazione del servizio sociale territoriale. Un'altra componente di questo aumento di contributo all'Unione

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Svolgimento verbale seduta n. 2.1 del
12 marzo 2020*